



Per chi ama le sfide

Unità Pastorale 9 Torino

Progetto Siria

DICEMBRE
2018

NUMERO 6

Il 26 ottobre si è svolta l'assemblea a cui erano invitati volontari e sostenitori del progetto di accoglienza della famiglia Alabdullah - Per chi ama le sfide per un aggiornamento sul suo andamento.

Ecco una sintesi di quanto presentato

La famiglia Alabdullah



A 18 mesi dall'arrivo della famiglia in Italia ecco la situazione di ciascuno di loro:

Papà Ali: continua gli studi al CPIA per il conseguimento della licenza media, ha concluso un tirocinio di 6 mesi presso Agridea e a breve avrà un colloquio presso Ladisa Catering

Mamma Khaldia: continua gli studi al CPIA per il conseguimento della licenza media e il suo italiano è sempre più fluente

Abdullah (22): continua a frequentare il Boselli (Turistico 3-4° anno), ha partecipato ad un bando per il servizio civile e siamo in attesa del risultato

Mohammed (20): è stato rinnovato il tirocinio semestrale presso Centro Clima

Kassem (18): L'anno scorso ha frequentato il Boselli (Sociosanitario) e ha deciso di andare a Lavorare. Attualmente sta svolgendo un tirocinio presso Cascina Roccafranca (Ristorante Andirivieni)

Houssein (16): ha conseguito la terza media e ora frequenta la scuola Panificatori al Centro di Formazione Professionale Salotto e Fiorito di Rivoli. Inoltre frequenta gli Scout

Abudi (15): frequenta la terza media a Rivalta e tifa Real Madrid

Ghofran(11): frequenta la prima media a Rivalta , le piace scrivere poesie e frequenta gli Scout

Ahmad(10): frequenta la quarta elementare a Rivalta , gioca a pallacanestro e frequenta gli Scout

Bayan(7): frequenta la seconda elementare a Rivalta

Amal(4): frequenta la scuola materna a Rivalta

Tutta la famiglia è ben integrata a Rivalta e i più giovani hanno partecipato all'Estate Ragazzi sia a scuola che al Filo d'Erba

Situazione economica



Possiamo riassumere la situazione economica come segue:

- 153 famiglie hanno contribuito economicamente al Progetto
 - 49.700 euro la cifra raccolta con il contributo dei finanziatori
 - 5.000 euro contributo del Fondo di solidarietà di Intesa San Paolo
 - 5.000 euro contributo Caritas Diocesana di Torino
 - 2.300 euro contributo raccolto attraverso le iniziative di autofinanziamento
 - 62.300 euro la cifra complessiva delle entrate
- Abbiamo speso per l'accoglienza 23.000 euro con una spesa media mensile di 2.900 euro

La proposta di accoglienza di una nuova famiglia di profughi siriani



Nella stessa assemblea si è proposto di farci carico dell'accoglienza di una nuova famiglia di profughi siriani, confortati dal buon risultato ottenuto e sostenuti dall'esperienza acquisita.

Si tratta della famiglia del fratello di Ali Alabdullah, composta dai genitori e da 7 figli che da più di 5 anni vive in un campo profughi al nord del Libano in un garage

I partecipanti all'assemblea si sono dichiarati disponibili per questo nuovo progetto, per cui l'invito rivolto un anno e mezzo fa **per chi ama le sfide** lo riproponiamo oggi per continuare la generosa esperienza vissuta.

Gli eventi degli ultimi mesi hanno ulteriormente evidenziato il dramma della guerra, la sofferenza della popolazione siriana, la totale distruzione delle loro città, la perdita di ogni speranza per un futuro dei giovani. I corridoi umanitari sono aperti e stanno portando in Italia tante famiglie per offrire loro una prospettiva di vita un po' più serena.

La nuova famiglia arriverà a Torino a gennaio 2019 sempre attraverso i corridoi umanitari e verrà ospitata in un appartamento in affitto in via Baltimora 181/e a Torino.

Per qualche settimana ospitiamo anche la famiglia dei nipoti di Ali e Khaldeje, Housein ed Hilala con il loro bimbo di un anno: Abdo. Sono arrivati lo scorso 30 novembre con il viaggio dei corridoi umanitari e verranno poi accolti dalla Tavola Valdese che al momento non ha alloggi liberi. Siccome Hilala è incinta al 6 mese, a gennaio non avrebbe più potuto viaggiare, per cui abbiamo deciso di fare anticipare il viaggio e di accoglierli noi, in attesa che i valdesi si preparino per ospitarli e introdurli nei loro progetti di accoglienza. Attualmente vivono al Filo d'Erba con gli zii ed i cugini.

Attraverso la bella esperienza di accoglienza di questi due anni siamo cresciuti anche noi e possiamo coinvolgerci in una nuova scommessa. Per realizzarla positivamente vogliamo:

- **essere accompagnati dalla famiglia Alabdullah.** Saranno gli stessi "profughi" arrivati ad aprile 2017 ad accogliere la nuova famiglia. Saranno un valido supporto per noi e un buon accompagnamento per la famiglia da ospitare. La lingua, le tradizioni, la cultura comune faciliteranno il nuovo inserimento;
- **trovare nuovi volontari** in altre parrocchie, unità pastorali, associazioni, ecc... disponibili a coinvolgersi in questa esperienza;
- **Chiedere ai sostenitori dell'attuale progetto** che lo possono fare di sostenere anche questo nuovo progetto e trovare nuove famiglie disponibili a contribuire per due anni alle spese di questa nuova accoglienza.

Vogliamo ancora una volta ringraziare tutti per la grande solidarietà e generosità dimostrata. Il nostro impegno sarà rivolto a costruire insieme un futuro che può iniziare solo grazie al vostro sostegno.



Attenzione alla causale del versamento

Abbiamo avuto qualche problema di accredito di bonifici sul conto corrente dell'associazione Giuliano Accomazzi. Vi chiediamo pertanto di verificare che i vostri bonifici siano andati a buon fine e vi suggeriamo di scrivere nella causale solo "progetto accoglienza" o "per chi ama le sfide" evitando la parola Siria o Siriani